

mercio e le sue industrie all'arena e diletta spiaggia dell'Adriatico". Ci si soffermava sulla modestissima distanza ("mezzo kilometro, in altri ad un kilometro, o poco più dalle mura urbane), con pochissimi abitanti. La relazione esaminava anche gli altri

casi, le altre richieste: "Quanto a Montedinove che si vorrebbe unire a Montalto, osservata la pianta corografica di quei Comuni si vede essere molto a proposito quella riunione per dare maggior vita ad uno di essi, cioè a Montalto che è capoluogo di Mandamento, e per-

chè molte delle accennate ragioni sono pure applicabili in questo caso".

"In ordine alla dimanda di Palmiano e di Vindola non essendovi alcuna carta corografica che dia esatte notizie non si saprebbe esternare un voto coscienzioso tuttoche sianvi esposte alcune valide ragioni".

"Rispetto a San Benedetto si osserva la dimanda assai moderata ed appoggiata alla ragione potissima della utilità comodità degli abitanti del piccolo tratto di territorio di Porto d'Ascoli che si vorrebbe staccare da Montepandone e ad esso unirlo. Oltre che di concorre il predicato, ammesso il principio, che allo sviluppo migliore delle risorse economiche e politiche di uno stato, si convengono piuttosto grandi che piccole associazioni".

Poichè però la pratica non era ancora "compilata", non si poteva "esternare alcun voto".

Si parlava anche di Torchiaro del Circondario di Fermo che chiedeva di aggregarsi a Morignano per la strada "comoda e sicura ed il servizio sanitario più esatto e spedito".

Per tutti i motivi sopraportati, la Commissione chiedeva che fossero poste ai voti del Consiglio provinciale le

seguenti proposte:

"1. E' riconosciuto conveniente che le Comuni di Mozzano, Liscino, Porchiano, Folignano, Appignano, Castel di Croce, Monte Adamo, Ripaberarda e Roccacasaregnano sieno aggregate al Comune di Ascoli.

2. E' riconosciuto conveniente che il Comune di Montedinove cessi di esistere e sia aggregato al Comune di Montalto.

3. Il Consiglio si riserva pronunciarsi in merito alla dimanda del Comune di Palmiano e di Vindola quando le pratiche relative saranno complete e gli verranno presentati studi regolarmente compiuti.

E' riconosciuto conveniente che il Paese di Torchiaro staccandosi dall'Amministrazione Comunale di Ponsano venga annesso a quella di Morignano."

Problematica di ieri, in vari modi risolta; ma anche problematica di oggi espressa anche in sede parlamentare.

Indubbiamente un bel documento mirato all'aggregazione di piccole zone, di ridotti paesi per fare della Città di Ascoli un grande Municipio, rispondente alla dignità di Capoluogo di Provincia!



Porchiano



Dal 1975 abbiamo percorso 2,5 milioni di km per la vostra sicurezza

### Stabilimento di Pian di Morro

-  **IMPIANTI ANTIFURTO - ANTIRAPINA**
-  **" ANTINCENDIO**
-  **" TELEVISIVI c.c. E VIDEOCITOFONI**
-  **" ELETTRONICI DI DERATTIZZAZIONE**
-  **" DI APERTURA AUTOMATICA CANCELLI**
-  **" TELEFONICI - LA NUOVA ALTERNATIVA ALLA SIP**  
**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE**
-  **" RICERCA PERSONE**
-  **SEGRETERIE TELEFONICHE E TELEFAX**
-  **PORTE BLINDATE - ARMADI BLINDATI e/o IGNIFUGHI - CASSEFORTI**
-  **SEDIE MONTASCALE PER HANDICAPPATI**



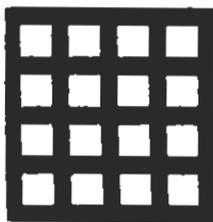
#### AUTORIZZAZIONI:

Registrazione: **IMQ** Istituto Italiano del marchio di qualità.  
Soltanto l'impianto installato da Ditta registrata IMQ dà diritto allo sconto sull'assicurazione e consente di non rispettare le solite norme (interriate, guardiani ed altro).

Omologazione: **Impianti telefonici** Autorizzazione ministeriale di primo (massimo) grado n. Z380110.

Iscrizione: **Albo Nazionale Costruttori**; 3 x 900.000.000 di lire.

Associazione **A.N.C.I.S.S.** Associazione Naz.le Costruttori - Installatori Sistemi di Sicurezza.



# I.D.S.

Stabilimento, uffici ed esposizione  
Zona Industriale Pian di Morro  
63040 Folignano — Ascoli Piceno  
tel. 0736/491203 - 390049

procedere sulla  
Statale di Teramo  
per circa 6 km